



ESORDIO

Un giallo milanese di Lodovico Festa svela le menti di Botteghe Oscure

Lodovico Festa, giornalista e saggista veneziano, è stato per anni segretario della Fgci («organizzavo cortei con migliaia di giovani») e dirigente del Pci nel milanese fino allo scioglimento del partito, all'alba degli anni Novanta. Non gli mancano dunque i titoli per raccontare come funzionavano le cose a Botteghe Oscure, come ragionavano dirigenti e funzionari fuori e dentro le sezioni, come si gestivano il potere e i suoi derivati. La forma scelta, inusuale (Festa è alla prima esperienza nella narrativa), è quella del romanzo, un mystery ambientato nel 1977 che si apre con l'uccisione della giovane fioraia Bruna Calchi, militante comunista della sezione Sempione, bella e battagliera. A farsi largo è la tesi del delitto politico, rafforzata dal ritrovamento accanto al corpo di una copia dell'Unità. Le indagini vengono assegnate all'ispettore Francesco "Ciccio" Modena, poliziotto con idee di sinistra mitigate da sana dose di buonsenso. Toccherà a lui la prima delle tante gatte da pelare: l'arma del crimine, una pistola mitragliatrice di quelle usate dai soldati nazisti della Wehrmacht. Ma non è tutto. Onde «evitare eventuali provocazioni e trappole» i pezzi grossi del Pci decidono di mettere in piedi una controinchiesta affidata a quel vecchio mastino di Peppe Dondi, un ex partigiano tutto d'un pezzo che, coadiuvato dal fido Cavenaghi, cercherà di bruciare sul tempo la polizia. Sarà così che i due, passo dopo passo, prenderanno coscienza di fatti anche intimi dei tesserati (1 milione e 800 mila all'epoca dei fatti) altrimenti destinati a restare ignoti.

Con prosa asciutta caratterizzata da dialoghi serrati, Festa apre lo scrigno dei ricordi per provare a spiegare lettore cosa significava essere comunisti in Italia alla fine degli anni Settanta e quali erano le regole del gioco cui attenersi, improntate a un mix di pragmatismo, ideologia e ingegno evaporato nei decenni successivi. In una trama di fantasia l'autore si è poi divertito a inserire personaggi piccoli e grandi della politica di allora, che i più attenti non faticheranno a riconoscere.



La provvidenza rossa

Lodovico Festa

Sellerio Editore

pag. 527, € 15

Fabio Marcello

RIPRODUZIONE RISERVATA

